



Comune di Pianezza

Provincia di Torino

Settore Tecnico – Servizio Territorio
Ufficio Attività Economiche - Sanità

Piazza Napoleone Leumann 1
10044 Pianezza (TO)
P.I. 01299070019
tel. 011 967 0215
fax. 011 967 0255
e-mail: bovolenta@comune.pianezza.to.it

bando di concorso per il rilascio di autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
SCADENZA 20 SETTEMBRE 2009

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

Con delibera del C.C. n.° 21 del 6 aprile 2009 è stata approvata la nuova relazione per la “Definizione dei parametri numerici per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande” ed il relativo Regolamento di attuazione contenente i “Criteri per l’insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”;

Tenuto conto che nel suddetto Regolamento:

- all’art. 6 “ Numero di autorizzazioni disponibili”, è stato stabilito il numero delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande fissato all’inizio del periodo di validità delle norme del regolamento, nelle misure riportate nello schema al punto 2;
- le autorizzazioni rilasciabili progressivamente nei quattro anni sono riportate nello schema al punto 4, suddivise per le zone di programma individuate;
- all’art. 15 “norme finali” è stato definito il criterio del rilascio delle autorizzazioni suddette, in prima applicazione con appositi bandi di concorso definendo una griglia di punteggio derivata dagli elementi di priorità indicati nel bando;

Vista la L.R. n. 38 del 20 dicembre 2006;

Vista la Legge n. 287 del 25.8.1991;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e s.m.e.i.;

Vista la Determinazione del Sindaco n. 2 del 2 aprile 2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 153 del 2 aprile 2009;

Visti gli atti d’ufficio;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per il rilascio di:

N. 2 AUTORIZZAZIONI
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN AREA PRIVATA;
nella zona identificata nel Regolamento di attuazione art. 3 – Zonizzazione al punto 2. lettera f.:
ZONA 6 – RESTO DEL TERRITORIO COMUNALE

Ai fini del D.Lgs. 196/2003 "Tutela della privacy" si informa che i dati conferiti dai singoli candidati che partecipano al concorso, saranno trattati per le finalità di cui al presente bando e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

1. Contenuto della domanda e requisiti di partecipazione

Ogni soggetto potrà formulare **una sola richiesta a pena di esclusione** indirizzata all'ottenimento di autorizzazione da attivare in locali su area privata contenente:

- a.1 nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, nazionalità, numero di codice fiscale o partita IVA del richiedente. Se la richiesta viene avanzata dal legale rappresentante per conto di una società, questi dovrà indicarne la denominazione o ragione sociale, sede legale, numero di codice fiscale o partita IVA, numero e data di iscrizione al Registro delle imprese;
- b.1 l'indirizzo e il numero civico dell'esercizio, unitamente alla dichiarazione resa sotto la propria responsabilità circa l'idoneità per quanto attiene la destinazione urbanistica e d'uso;
- c.1 l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui al successivo punto 5.

2. Modalità di presentazione delle domande:

Gli interessati ad ottenere il rilascio di una delle autorizzazioni di cui sopra dovranno presentare apposita istanza in bollo (€14,62), unitamente alla fotocopia di un valido documento d'identità dell'istante, in plico sigillato **da spedire esclusivamente a mezzo posta Raccomandata A.R.** al seguente indirizzo:

**COMUNE DI PIANEZZA – SETTORE TECNICO – SERVIZIO TERRITORIO
UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE E SANITA'- PIAZZA LEUMANN N. 1,
10044 - PIANEZZA**

Dovrà essere usato **esclusivamente il modulo di domanda allegato** al presente bando (Allegato1), disponibile presso l'Ufficio Attività Economiche e Sanità del Comune di Pianezza e sul sito del Comune di Pianezza (<http://www.comune.pianezza.to.it/ComHome.asp>.) nella sezione "commercio".

Non saranno accettate domande presentate a mano o con altro mezzo. Per data di presentazione si intenderà quella di spedizione della raccomandata.

3. Termini di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere inviate a partire dal **1 SETTEMBRE 2009** ed entro il **20 SETTEMBRE 2009**.

4. Esclusioni

Oltre all'ipotesi di esclusione di cui al punto **3**, saranno escluse le domande presentate su modello diverso da quello allegato al presente avviso, che non contengano tutte le dichiarazioni richieste, che siano presentate con un mezzo diverso da quello indicato (raccomandata A.R.), che siano presentate oltre i termini previsti o prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Saranno altresì escluse le istanze mancanti di ogni indicazione utile per l'identificazione, prive della sottoscrizione, o mancanti di allegata fotocopia di valido documento di identità.

5 – Formazione delle graduatorie

Sarà formata la graduatoria delle istanze finalizzate all'ottenimento di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in area privata;

La graduatoria sarà formata dando precedenza, in ordine di data e ora di spedizione per raccomandata A.R sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

5.1.a) alle istanze di coloro che dimostrino l'effettiva possibilità di aprire gli esercizi per i quali hanno richiesto la relativa autorizzazione. A tal fine l'interessato deve avere la disponibilità del locale⁽¹⁾ a titolo di proprietà, affitto, usufrutto o qualunque altro titolo di godimento ai sensi della normativa civilistica e con le forme da questa prescritte, - anche se il possesso è previsto in un momento successivo, purchè nei termini previsti dalla legge per l'attivazione dell'esercizio- o deve aver stipulato un preliminare di compravendita; il locale inoltre dev'esser idoneo per quanto attiene alla destinazione urbanistica e d'uso per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande; **“Punti - 12”**

⁽¹⁾Sarà considerato effettivamente disponibile, al momento della presentazione delle domande l'immobile per il quale il richiedente abbia stipulato almeno un regolare contratto preliminare per la costituzione di un titolo di godimento idoneo ai sensi della disciplina civilistica; Il medesimo locale inoltre sarà considerato idoneo, qualora, oltre al possesso delle caratteristiche di conformità in ordine alla normativa urbanistica ed edilizia, sia in possesso dei requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. interno del 17 dicembre 1992 n. 564 e sia inoltre idoneo ad ospitare, sotto il profilo igienico sanitario, ai sensi della normativa di settore, l'attività di somministrazione per la quale si chiede l'assegnazione di un parametro.

5.1.-b) alle istanze di coloro che dimostrino il possesso delle seguenti condizioni soggettive previste per l'imprenditoria giovanile o, in alternativa, femminile (i due punteggi non sono cumulabili):

Imprenditoria giovanile:

- Per le imprese individuali l'imprenditore deve avere, al momento della presentazione dell'istanza, un'età non superiore a 35 anni compiuti.

Per le società:

- I rappresentanti legali devono avere un'età non superiore a 35 anni, al momento della presentazione della domanda;

- Almeno il 50% dei soci, che detengano almeno il 51% del capitale sociale, devono avere un'età non superiore ai 35 anni al momento della presentazione della domanda
- Per le società il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

Per le società cooperative:

- i rappresentanti legali devono avere un'età non superiore ai 35 anni, al momento della presentazione della domanda;
- almeno il 50% dei soci cooperatori, che siano altresì soci lavoratori e detengano almeno il 51% dei voti dell'assemblea dei soci, devono avere un'età non superiore ai 35 anni, al momento della presentazione della domanda; **“Punti - 4”**

Imprenditoria femminile:

- per le imprese individuali, la titolare deve essere donna;
- per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne non inferiore al 60% della compagine sociale;
- per le società di capitali: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno 2/3 da donne. **“Punti - 4”**

5.1.-c) disponibilità di un locale dotato di spazi separati destinati ai fumatori; **“Punti – 3”**

5.1.-d) non essere in possesso di altre autorizzazioni di Pubblici esercizi in Pianezza (con esclusione di gestione) **“Punti – 3”**

5.1.-e) aver avuto precedente esperienza (almeno 2 anni), nel settore come operatore autonomo o dipendente. **“Punti - 3”**

5.1.-f) Trasformazione di attività artigianali di produzione di gastronomia (pizzerie al taglio, gelaterie, etc..) **“Punti – 2”**

5.1.-g) Trasformazione di circolo privato, già costituito al 01.01.2009 **“Punti - 2”**

Ai fini della formazione della graduatoria, nell'ipotesi di parità di punteggio, si terrà conto della data e ora di spedizione a mezzo raccomandata A.R.. In casi di parità di condizione, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica alla presenza del Dirigente del Settore interessato e del Segretario Generale dell'Ente. Della seduta sarà dato avviso all'albo pretorio almeno nei sette giorni precedenti.

6 Assegnazione contingenti e rilascio autorizzazioni

L'assegnazione delle autorizzazioni avverrà in relazione alla più alta collocazione in graduatoria e, in ordine decrescente, fino all'esaurimento della disponibilità del contingente della zona di appartenenza.

Agli assegnatari sarà inviata apposita comunicazione dell'utile collocazione in graduatoria mediante lettera raccomandata A.R., con invito a dichiarare entro un termine indicato, a pena di decadenza:

- il possesso dei requisiti soggettivi professionali di cui all'art.5 della Legge regionale 29 dicembre 2006, n.38;
- il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4 della Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e dalla legge 31 maggio 1965, n.575 (antimafia);
- se del caso, la dichiarazione dell'ottemperanza degli obblighi di istruzione obbligatoria nei confronti dei fanciulli (art. 12 T.U.L.P.S.);

- il possesso del nulla-osta di impatto acustico, ovvero di non essere in possesso di impianti o macchinari.

L'ufficio effettuerà la verifica delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, sarà dichiarata la decadenza ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di decadenza o rinuncia degli assegnatari le autorizzazioni verranno assegnate ai soggetti che seguono in graduatoria sino ad esaurimento della stessa.

Il titolare dell'autorizzazione deve iniziare l'attività, a pena di decadenza, salvo il caso di comprovata necessità, entro 12 mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione.

7 – Termine del procedimento

Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo di rilascio delle autorizzazioni è di **novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, da parte dell'assegnatario, di cui al punto 6.**

8 – Responsabile del procedimento

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Attività Economiche e Sanità – Comune di Pianezza Tel. 011-9670215/ 011-9670278. L'ufficio è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 - il martedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Territorio Arch. MANGINO Antonella.

9 – Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs.30.06.2003, n.196, i dati forniti dagli istanti saranno raccolti presso il Settore Tecnico – Servizio Territorio -Ufficio Attività Economiche e Sanità, per le finalità di gestione del presente bando e saranno trattati anche successivamente all'eventuale assegnazione di autorizzazione amministrativa per le finalità inerenti la gestione della stessa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per la formazione delle graduatorie in base alle quali saranno assegnate le autorizzazioni, pena esclusione della domanda. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica dei soggetti interessati. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare,aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO F.F.
Dott.ssa LAURIA Laura